

**PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO
AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCURSALE
10/B1- SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ART/03 - STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA-
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI - UNIVERSITA' ROMA TRE .**

**VERBALE N. 2
(Valutazione preliminare dei candidati)**

Il giorno **16 aprile 2019 alle ore 9.00** si è riunita **in forma telematica** presso il Dipartimento di Studi Umanistici, la Commissione giudicatrice della suddetta selezione, nominata con **D.R. n. 1716 del 8/16/2018** nelle persone di:

**Prof. Barbara CINELLI
Prof. Flavio FERGONZI
Prof. Donata LEVI**

La Commissione, accertato che i criteri generali fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno sette giorni, inizia la verifica dei nomi dei candidati e tenendo conto dell'elenco fornito dall'Amministrazione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli stessi (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172).

La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati alla selezione trasmesso dall'Amministrazione, delle pubblicazioni effettivamente inviate, decide che i candidati da valutare ai fini della selezione sono n. 8 e precisamente:

- 1) Chiara DI STEFANO**
- 2) Sofia Flaminia GOTTI**
- 3) Elena GRANUZZO**
- 4) Diego MANTOAN**
- 5) Chiara MARI**
- 6) Luca Pietro NICOLETTI**
- 7) Giovanni RUBINO**
- 8) Liliana TANGORRA**

La Commissione quindi procede ad aprire i plichi inviati dai candidati e vengono prese in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione al concorso.

La Commissione non valuta le pubblicazioni relative al candidato sottoindicato per superamento del limite massimo (n. 12) indicato nell'art.1 del bando di selezione

Dott. Elena GRANUZZO

**Totale pubblicazioni escluse: n. 15,
dal n.13 al n.27 dell'elenco
pubblicazioni allegato**

La Commissione, ai fini della presente selezione, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

Per la valutazione la Commissione tiene conto dei criteri indicati nella seduta preliminare del 19 dicembre 2018.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione del 19 dicembre 2018; **per tale motivo sono escluse dalla valutazione le pubblicazioni relative ai seguenti candidati:**

Chiara DI STEFANO, pubblicazione n. 4 dell'elenco pubblicazioni.
Sofia Flaminia GOTTI, pubblicazione n. 2 dell'elenco pubblicazioni.

La Commissione, terminata la fase dell'enucleazione, tiene conto di tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato, come risulta dagli elenchi dei lavori dei candidati, che vengono allegati al verbale e ne costituiscono parte integrante. (Allegato A)

La Commissione procede poi all'esame dei titoli presentati da ciascun candidato, in base ai criteri individuati nella prima seduta. (Allegato B – Curricula).

La Commissione procede ad effettuare la valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato (Allegato C) al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, con la Commissione, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità.

La Commissione, terminata la fase di valutazione preliminare, individua i seguenti candidati comparativamente più meritevoli che verranno ammessi al colloquio, durante il quale discutono i titoli e la produzione scientifica e dimostrano l'adeguata conoscenza della lingua straniera:

- 1) Chiara DI STEFANO**
- 2) Sofia Flaminia GOTTI**
- 3) Diego MANTOAN**
- 4) Chiara MARI**
- 5) Luca Pietro NICOLETTI**
- 6) Giovanni RUBINO**

La discussione si svolgerà presso il Dipartimento **di Studi Umanistici Via Ostiense 234** - Roma – il giorno **11 giugno 2011 alle ore 10.00.**

Alle ore 11,00, accertato che è terminata la fase attinente alla redazione dei giudizi analitici relativi ai candidati, che sono uniti al presente verbale come parte integrante dello stesso, (All. C verb. 2), la seduta è sciolta alle ore 11,15 e la Commissione unanime decide di aggiornare i lavori al giorno **11 giugno 2011 alle ore 10.00** per l'espletamento del colloquio e l'accertamento della conoscenza della lingua straniera.

Il Presidente delega il Segretario a sottoscrivere il presente verbale, con dichiarazione di formale adesione e partecipazione per via telematica da parte degli altri componenti la Commissione. Il verbale è trasmesso al Responsabile del procedimento per i conseguenti adempimenti.

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Roma, 16/04/2019

Per LA COMMISSIONE:

F.to Prof. Barbara Cinelli

OPretorionline.it

ALLEGATO C – GIUDIZI COMPLESSIVI

CHIARA DI STEFANO

Titoli e curriculum

La candidata presenta il titolo di Dottore di ricerca; ha svolto attività didattica con IUAV di Venezia, con il DAMS di Roma Tre e con l'Università per stranieri di Perugia; è stata assegnista di ricerca presso IUAV di Venezia e presso il Dipartimento di Ingegneria di Roma Tre. Ha collaborato in varie forme a workshop sull'arte contemporanea e sulle Digital Humanities.

Produzione scientifica

La candidata presenta 9 pubblicazioni oltre la tesi di dottorato. Non è stato possibile valutare la pubblicazione corrispondente al n. 4 dell'elenco poiché è a doppia firma senza indicazione della responsabilità individuale. La candidata ha lavorato prevalentemente sulla storia della Biennale di Venezia fino al 1958: due contributi riguardano le Biennali del Ventennio, 4 contributi riguardano le Biennali del Dopoguerra. La candidata si è poi confrontata con una cronologia più avanzata in un contributo su un'opera di Rauschenberg del 1972.

Giudizio complessivo

Il percorso di ricerca della candidata è caratterizzato da una diligente ricerca nei fondi d'archivio. La capacità di contestualizzare i documenti consente alla candidata di apportare utili informazioni specialmente relative alla storia delle Biennali veneziane.

SOFIA GOTTI

Titoli e curriculum

La candidata presenta un titolo di dottore di ricerca conseguito al Chelsea College of Art di Londra, in partenariato con Tate Modern e UAL (University Art London). Documenta esperienze all'estero come independent curator, lecturer e teaching assistant; è stata titolare di una fellowship presso la Salomon Guggenheim Foundation (New York, Bilbao, Venezia)

Produzione scientifica

La candidata presenta 9 pubblicazioni più la tesi di dottorato. La pubblicazione che corrisponde al n. 2 dell'elenco non è stata presa in considerazione poiché a doppia firma senza alcuna indicazione che consentisse di individuare l'apporto della candidata. Le ricerche della candidata riguardano principalmente la cultura figurativa del Sudamerica, in particolare del Brasile, nel decennio 1965 – 1975, indagata nelle connessioni tra la recezione della popart statunitense, le radici folcloriche locali e le istanze politiche legate alla dittatura e alla repressione. L'interesse per i legami tra arte e politica, e arte e società, sono presenti anche in un breve testo su Dadamaino ed in una nota sull'artista trentenne Oli Bonzanigo.

Giudizio complessivo

La produzione della candidata non appare troppo cospicua: delle otto pubblicazioni sottoposte a valutazione la n. 7 consiste in brevi schede biografiche, la n. 8 è un'intervista a Teresinha Soares, che riprende in buona sostanza le argomentazioni svolte nella pubblicazione n. 4. Il suo percorso di

ricerca, pur limitato geograficamente e cronologicamente, appare comunque sostenuto da buone conoscenze e mostra una corretta metodologia storica.

GRANUZZO Elena

Titoli e curriculum

La candidata ha conseguito il diploma di Specializzazione in Storia dell'Arte e presenta il titolo di Dottore di ricerca. Ha svolto attività didattica, di tutoraggio e sostegno alla didattica presso le Accademie di Belle Arti di Verona, Padova e Firenze, presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, e presso il Politecnico di Milano. Ha partecipato a numerosi convegni in Italia e all'estero e ad un Master sul Management dei Beni Culturali organizzato dal Sole 24Ore. La sua tesi di dottorato ha ottenuto una borsa di studio della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo.

Produzione scientifica

Le pubblicazioni presentate superano il limite massimo di 12 indicato nel bando di selezione; la commissione ha quindi considerato per la valutazione i primi 12 titoli dell'elenco, dal n. 1 al n. 12. I contributi corrispondenti ai nn. 2, 3, 6 dell'elenco esulano dal settore scientifico-disciplinare previsto dal bando di concorso. La candidata ha lavorato quasi esclusivamente sulla cultura architettonica veronese e padovana tra fine Settecento e primi due decenni dell'Ottocento, con un unico contributo cronologicamente più avanzato che riguarda la critica ai Salons parigini della prima metà dell'Ottocento.

Giudizio complessivo

Il percorso di ricerca della candidata si muove in una cronologia e in una geografia limitate, e le sue indagini, per lo più documentarie e archivistiche, hanno un taglio prevalentemente descrittivo. Un livello insufficiente presenta il contributo sulla critica ai Salons, che appare carente nell'aggiornamento bibliografico e non precisamente centrato nella struttura e nelle ipotesi di ricerca. Per questi motivi la candidata non appare idonea alla posizione di ricercatore universitario di tipo A per la disciplina in oggetto.

DIEGO MANTOAN

Titoli e curriculum

Il candidato ha conseguito una prima laurea in Economia e Gestione delle Arti a Ca' Foscari, ed una seconda laurea in Storia dell'Arte all'Università di Trento. Presenta il titolo di Dottore di ricerca conseguito presso la Freie Universitat di Berlino. E' titolare di un assegno di ricerca triennale presso il Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali di Ca' Foscari. Ha avuto esperienze come Assistent Curator alla Biennale di Venezia, ha curato la digitalizzazione di archivi d'arte contemporanea in Germania, ha partecipato a numerosi convegni internazionali ed ha svolto attività didattica a Ca' Foscari.

Pubblicazioni

Il candidato elenca per la valutazione 12 pubblicazioni oltre la tesi di dottorato, ma alla commissione sono pervenute in pdf solo le pubblicazioni che corrispondono ai n. 1, 2, 3, 8, 12 di

tale elenco. Il candidato ha svolto ricerche sull'arte britannica degli anni Ottanta e Novanta del XX secolo, indagando il sistema dell'arte contemporanea e il suo funzionamento attraverso i nuovi spazi espositivi gestiti dalle gallerie private o dagli stessi artisti. Ha presentato anche un contributo su Eduardo Paolozzi ed il suo rapporto con la filosofia di Wittgenstein.

Giudizio complessivo

Il percorso di ricerca del candidato appare circoscritto ad una situazione precisa, quella dell'arte britannica degli anni Ottanta e Novanta del XX secolo. I suoi studi dimostrano un uso corretto delle fonti documentarie, ed un aggiornamento sulla bibliografia internazionale, anche se la prospettiva di indagine prevalentemente sociologica ed estetologica soverchia talvolta la ricostruzione storica.

CHIARA MARI

Titoli e curriculum

La candidata presenta il titolo di Dottore di ricerca ed ha conseguito la Specializzazione in Storia dell'Arte. Ha svolto attività didattica all'Università Cattolica nelle sedi di Milano e Brescia. E' titolare di una borsa di ricerca post-doc presso la Fondazione Cini di Venezia. Ha svolto un periodo di ricerca al Museo d'Arte Contemporanea di Zagabria.

Pubblicazioni

La candidata presenta oltre alla tesi di dottorato 12 pubblicazioni. Il principale ambito di ricerca, che fa seguito alla tesi di dottorato, riguarda i rapporti tra il nuovo medium televisivo e gli artisti, declinati, dagli anni Cinquanta agli anni Settanta, in vario modo: dai palinsesti dei programmi culturali e divulgativi, alla scenografia applicata, alle sigle pubblicitarie. Un secondo campo d'interesse riguarda la caricatura e la grafica popolare a Milano in rapporto alla Scapigliatura; cui si aggiunge, sempre in ambito milanese, un contributo sullo scultore Leone Lodi e la sua collaborazione con gli architetti milanesi degli anni Trenta.

Giudizio complessivo

Le pubblicazioni sottoposte al giudizio della commissione consentono di individuare nella candidata una buona competenza storica anche se sarebbe desiderabile una più solida ricostruzione del contesto e delle discussioni critiche che hanno accompagnato gli argomenti trattati.

LUCA PIETRO NICOLETTI

Titoli e curriculum

Il candidato presenta il titolo di Dottore di ricerca ed ha conseguito il diploma di Specializzazione in Storia dell'Arte. Ha ottenuto una borsa di studio post-doc presso la Fondazione Cini di Venezia, ed ha partecipato a due seminari della Fondazione Federico Zeri. Ha partecipato a convegni nazionali ed internazionali. Collabora con l'Archivio Dorazio e con l'Archivio Crispolti ed è responsabile di una collana editoriale di rilievo nazionale.

Pubblicazioni

Il candidato presenta 12 pubblicazioni oltre la tesi di dottorato. I suoi contributi indagano alcune personalità che hanno segnato il dibattito sulla storia dell'arte e sull'arte contemporanea (Argan, Castelnovo Crispolti); la fortuna critica di Fontana nel secondo dopoguerra, e le sperimentazioni milanesi al passaggio tra astrazione e figurazione negli anni Cinquanta e Sessanta. Attraverso una minuziosa ricostruzione della biografia dell'editore Gualtieri di San Lazzaro il candidato ha anche ricostruito alcuni casi della fortuna della nuova Scuola di Parigi.

Giudizio complessivo

Il candidato si segnala per la serietà della ricerca, l'ampiezza degli interessi, l'innovatività di alcuni argomenti e la buona capacità di lettura visiva delle opere. Un limite, riscontrabile in alcuni dei lavori sottoposti al giudizio della commissione (vedi i nn. 5, 10, 12), appare la tendenza all'accumulo documentario non sempre coerente con l'oggetto principale delle indagini.

GIOVANNI RUBINO

Titoli e curriculum

Il candidato presenta il titolo di Dottore di ricerca, conseguito congiuntamente all'Università di Udine e di Belgrado. Ha conseguito il diploma di Specializzazione in Storia dell'Arte. E' stato Research Scholar presso il Getty Institute di Los Angeles, ed ha ottenuto una borsa di studio della Fondazione Memofonte. Ha partecipato a convegni e seminari nazionali ed internazionali, ha svolto attività didattica all'Università di Udine,

Pubblicazioni

Il candidato presenta 12 pubblicazioni oltre la tesi di dottorato. Le pubblicazioni vertono sui rapporti tra l'arte cinetica e programmata in Italia e i gruppi delle nuove tendenze nella ex-Yugoslavia, con approfondimenti su casi italiani, sia sul versante delle opere che del dibattito tra critici; il candidato presenta anche contributi su Bruno Munari, Lucio Fontana e sul lessico del Futurismo.

Giudizio complessivo

A partire da un contesto, quello dell'Europa dell'Est, apparentemente periferico rispetto ai grandi centri della storia dell'arte internazionale, il candidato ha ampliato le proprie ricerche, dimostrando una precisa conoscenza della fortuna delle avanguardie storiche nel secondo dopoguerra, delle quali segue la diffusione attraverso le esposizioni e il dibattito critico. Dimostra capacità di indagine storico-critica, conoscenza delle fonti e consapevolezza della complessità che contraddistingue i decenni cinquanta e sessanta.

LILIANA TANGORRA

Titoli e curriculum

La candidata presenta il titolo di Dottore di ricerca; ha svolto un trimestre di ricerca presso l'Università Paris XII; ha partecipato ad alcuni convegni, ha svolto attività didattica come cultore della materia all'Università di Bari; dirige una collana editoriale a carattere locale.

Pubblicazioni

La candidata presenta 12 pubblicazioni oltre la tesi di dottorato. I contributi si orientano in due direzioni: storia dei materiali pubblicitari, prevalentemente collegati ai teatri storici pugliesi, e cultura locale dell'Otto e del Novecento. A questi due ambiti principali si aggiungono brevi contributi eterogenei su artisti pugliesi che hanno partecipato, o partecipano, di sperimentazioni più note: scenotecnica futurista, performance anni Settanta, Land Art.

Giudizio complessivo

Una parte delle pubblicazioni presentate dalla candidata (nn. 1, 8, 9) derivano dalle ricerche condotte per la tesi di dottorato, che analizzava i mezzi pubblicitari prodotti in Puglia tra fine Ottocento e primi decenni del Novecento. Questi contributi trattano solo marginalmente questioni di storia dell'arte e soprattutto di avanguardie artistiche del XX secolo; ed anche nella monografia sulle affiches, i rapporti proposti con artisti francesi e napoletani della seconda metà dell'Ottocento risultano non sempre criticamente motivati. I contributi sulla pittura, sulla scultura e sull'architettura cimiteriale di Bari e Bitonto riguardano argomenti di rilevanza locale indagati con uno sguardo critico limitato. Analogo rilievo deve farsi per quei contributi che si confrontano con temi di più ampio respiro, comunque riportati a un ambito locale: sullo scenotecnico futurista Oronzo Abbatecolo, sulla performer Franca Marano, e su tre installazioni recenti di Land Art. Questi ultimi due contributi hanno un peso scientificamente poco rilevante anche per la loro esiguità. Per questi motivi la candidata non appare idonea alla posizione di ricercatore universitario di tipo A per la disciplina in oggetto.

Procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'Art. 24, comma 3, Lett. a) della legge 240/2010, Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 10/B1, settore scientifico disciplinare L-ART/03 – Storia dell'Arte Contemporanea, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 58 del 24/07/2018

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Donata Levi, membro della Commissione Giudicatrice della procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 10/B1, settore scientifico disciplinare L-ART/03 – Storia dell'Arte Contemporanea, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 58 del 24/07/2018 con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla valutazione preliminare dei candidati della suddetta procedura pubblica di selezione e di concordare con il verbale a firma del Prof. Barbara Cinelli, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

Udine, 16/4/2019

F.to Prof. Donata Levi

Procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'Art. 24, comma 3, Lett. a) della legge 240/2010, Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 10/B1, settore scientifico disciplinare L-ART/03 – Storia dell'Arte Contemporanea, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 58 del 24/07/2018

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Flavio Fergonzi, membro della Commissione Giudicatrice della procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 10/B1, settore scientifico disciplinare L-ART/03 – Storia dell'Arte Contemporanea, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 58 del 24/07/2018 con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla valutazione preliminare dei candidati della suddetta procedura pubblica di selezione e di concordare con il verbale a firma del Prof. Barbara Cinelli, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

Data 16 aprile 2019

F.to Prof. Flavio Fergonzi